

Prostatite

tutto quello che dobbiamo sapere

Cos'è la prostata?

La prostata è una ghiandola che fa parte del sistema riproduttivo maschile. Essa aiuta a produrre il liquido che compone lo sperma, il quale protegge e fornisce energia agli spermatozoi.

Cos'è la prostatite?

La prostatite è un'infezione o infiammazione della prostata, che si avverte principalmente nella zona pelvica o in prossimità della stessa, in genere tra lo scroto e l'ano. Può colpire uomini di tutte le età. Questo termine viene usato anche quando gli uomini, in questa stessa regione, avvertono fastidio ai muscoli e ai nervi che circondano e sostengono la prostata.

Quali sono i sintomi della prostatite?

Secondo l'Istituto Nazionale di Sanità (*National Institute of Health, NIH*) statunitense, la prostatite si colloca su uno spettro con il dolore pelvico. Il tipo di sintomi, la durata degli stessi e gli esami clinici aiutano il medico a identificare con precisione il tipo di prostatite o di dolore pelvico di cui soffre il paziente.

La **prostatite batterica acuta** (*Acute Bacterial Prostatitis, ABP*) è un'infezione della prostata causata da batteri. I sintomi possono insorgere rapidamente e includono febbre, brividi, variazione nella minzione, dolore durante l'eiaculazione e dolore nella zona pelvica o nelle aree vicine, come l'ano. Il trattamento con antibiotici spesso porta a un rapido sollievo.

La **prostatite batterica cronica** (*Chronic Bacterial Prostatitis, CBP*) è anch'essa causata da un'infezione batterica. I sintomi sono spesso più gradualmente e il trattamento potrebbe richiedere più tempo. Febbre e brividi sono meno comuni, ma il dolore nella zona pelvica è ancora presente, insieme a sintomi urinari e/o dolore durante l'eiaculazione.

La **prostatite non batterica** è un'infiammazione della prostata che causa dolore. Non è dovuta a infezione batterica e può derivare da traumi, precedenti infezioni delle vie urinarie o interventi alla prostata, come biopsie per il cancro. In questa forma di prostatite non si rilevano batteri né nelle

urine, né nello sperma. Tuttavia, può provocare un aumento dell'antigene prostatico specifico (*Prostate Specific Antigen, PSA*), un test utilizzato per lo screening del cancro della prostata.

La **prostatite cronica** (*Chronic Prostatitis, CP*)/**sindrome da dolore pelvico cronico** (*Chronic Pelvic Pain Syndrome, CPPS*) è una condizione che descrive un disagio o dolore nella zona tra lo scroto e l'ano. Può essere causata da un'infiammazione della prostata o dei muscoli di tale regione, denominati anche pavimento pelvico. Anche i nervi che si trovano nel pavimento pelvico o che raggiungono quella zona (come quelli provenienti dalla colonna vertebrale) possono essere responsabili. Il dolore associato alla CP/CPPS può durare da settimane a mesi o persino anni. Questa NON è un'infezione, tuttavia i sintomi possono essere simili a quelli degli uomini con prostatite batterica cronica (CBP).

Cosa causa la prostatite?

La causa della prostatite o del dolore pelvico non è sempre nota. Alcuni fattori possono aumentare il rischio di un'infezione batterica della prostata, come un'infezione della vescica, l'uso di catetere, un'infezione sessualmente trasmissibile (*Sexually Transmitted Infection, IST*) o un intervento recente che ha coinvolto pene, vescica o prostata. Può verificarsi anche a causa di un problema nel tratto urinario non legato a un'infezione. Tuttavia, il dolore pelvico potrebbe non essere dovuto a prostatite. Anche lo stress e l'ansia possono causare sintomi.

Altre cause di dolore pelvico includono:

- tensione dei muscoli pelvici;
- calcoli alla prostata o alla vescica;
- iperplasia prostatica benigna (*Benign Prostatic Hyperplasia, BPH*);
- stenosi uretrale (restringimento o cicatrizzazione del canale che collega la vescica all'esterno attraverso il pene);
- cancro della prostata;
- cancro della vescica;
- problemi alla schiena, come ernia del disco o compressione nervosa.



Prostatite

tutto quello che dobbiamo sapere

Come viene diagnosticata la prostatite?

Per comprendere meglio il problema, il medico potrebbe iniziare ponendo al paziente domande sul dolore che avverte. Potrebbe essere eseguito un esame rettale digitale (*Digital Rectal Exam, DRE*) per verificare lo stato della prostata. Il medico potrebbe anche utilizzare un'ecografia transrettale per esaminare la prostata o eseguire una cistoscopia per controllare l'apparato urinario.

Potrebbero essere richiesti esami di laboratorio per rilevare la presenza di batteri nelle urine o nel liquido prostatico, oltre al controllo del PSA. Infine, potrebbe essere effettuato uno studio del flusso urinario o un esame urodinamico per valutare la presenza di eventuali ostruzioni nel sistema urinario.

Quali sono le opzioni di trattamento?

Il trattamento dipenderà dai sintomi, dagli esami di laboratorio e dagli esiti della visita. Il paziente potrebbe richiedere varie tipologie di trattamenti.

Antibiotici: spesso usati come primo intervento per eliminare eventuali batteri.

Alfa-bloccanti: farmaci che possono aiutare a rilassare i muscoli intorno alla prostata e alla base della vescica.

Antinfiammatori: farmaci non steroidei utilizzati per ridurre il dolore causato dall'infiammazione della prostata o dei muscoli.

Massaggio prostatico: aiuta ad alleviare la pressione nella prostata drenando i fluidi dai dotti prostatici.

Fisioterapia del pavimento pelvico: una tecnica per imparare a rilassare specifici muscoli della zona pelvica. Essa viene eseguita con un esperto per ridurre la tensione nei muscoli del pavimento pelvico e può includere il rilascio delle tensioni muscolari localizzate.

Cure domiciliari: sono molte le cose che si possono fare a casa per ridurre il dolore, come bagni caldi, applicazione di una borsa d'acqua calda, cuscini riscaldanti e cuscini a forma di ciambella. Sfortunatamente, gli integratori non hanno dimostrato efficacia nei test clinici.

Cambiamenti nello stile di vita: perdita di peso, modifiche alla dieta, tecniche di rilassamento, esercizi di stretching mirati al pavimento pelvico e attività fisica possono alleviare i sintomi e offrire sollievo.

Agopuntura: comporta l'inserimento di sottilissimi aghi in diversi punti e profondità della pelle da parte di un esperto per ridurre il dolore.

Chirurgia: in rari casi, potrebbe essere necessario un intervento sulla prostata o sull'uretra. L'intervento deve essere giustificato

da un problema identificato durante la diagnosi. A volte, può essere richiesto un intervento alla parte bassa della schiena, che verrà valutato da uno specialista della colonna vertebrale.

Domande da porre al medico

- ☐ Come si può essere certi che il paziente abbia la prostatite?
- ☐ Quale tipo di prostatite si sospetta?
- ☐ Quali sono le opzioni di trattamento migliori per il paziente?
- ☐ Quali sono gli effetti collaterali di ciascun trattamento?
- ☐ Il trattamento può curare la prostatite o sarà una condizione da gestire a lungo termine?
- ☐ Se il paziente si sente meglio, può interrompere il trattamento?
- ☐ Se il paziente non migliora con il trattamento, quali sono i prossimi passi?
- ☐ Il paziente può avere rapporti sessuali normalmente?

Informazioni sulla Urology Care Foundation

La Urology Care Foundation è la principale fondazione urologica a livello mondiale e la fondazione ufficiale dell'American Urological Association. Essa fornisce informazioni a chi sta gestendo attivamente la propria salute urologica e a coloro che sono pronti a intraprendere cambiamenti per migliorare il proprio benessere. Le informazioni fornite si basano sulle risorse dell'American Urological Association e vengono riviste da esperti medici.

Per maggiori informazioni, visitare il sito web della Urology Care Foundation, UrologyHealth.org/UrologicConditions..

Esclusione di responsabilità

Le informazioni qui riportate non costituiscono uno strumento di autodiagnosi, né un sostituto di un consulto medico professionale. Esse non devono essere utilizzate a tale scopo. Si consiglia di consultare il proprio urologo o medico curante per discutere di eventuali problemi di salute. Consultare sempre un medico prima di iniziare o di interrompere un trattamento, compresa l'assunzione di farmaci.

